PAROLA VERITÀ FEDE

**Ha forse creduto in lui qualcuno dei capi o dei farisei?**

Leggiamo il dialogo tra i Giudei e le guardie mandate per arrestare Gesù: *“Alcuni di loro volevano arrestarlo, ma nessuno mise le mani su di lui. Le guardie tornarono quindi dai capi dei sacerdoti e dai farisei e questi dissero loro: «Perché non lo avete condotto qui?». Risposero le guardie: «Mai un uomo ha parlato così!». Ma i farisei replicarono loro: «Vi siete lasciati ingannare anche voi? Ha forse creduto in lui qualcuno dei capi o dei farisei? Ma questa gente, che non conosce la Legge, è maledetta!».* Ecco una verità che va messa bene in luce: Nessuno può dire ad un altro uomo, poiché io non credo, tu non puoi credere. Nessuno può dire a un altro uomo: poiché io non credo, neanche tu devi credere. Questo potere il Signore non lo ha dato a nessun uomo, né prima, nell’Antico Testamento, e né dopo, nel Nuovo Testamento. Se il Signore Dio o Cristo Gesù avessero dato questo potere anche a un solo uomo – al re o al sommo sacerdote – sarebbe stata la morte della profezia e di conseguenza della Parola del Signore. Invece sia nell’Antico Testamento e sia nel Nuovo ha dato il Signore ai suoi Apostoli il potere di andare per il mondo, il potere di battezzare nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, il potere di insegnare tutto ciò che Gesù ha comandato, il potere di fare il suo corpo e il suo sangue, il potere di perdonare i peccati, il potere di dare lo Spirito Santo, il potere della preghiera, il potere del discernimento, il potere cioè di separare ciò che è secondo la Parola di Dio da ciò che non è secondo la Parola di Dio. Questo ultimo potere Il Signore lo aveva conferito con Mosè ai sacerdoti.

Al posto di questi poteri veri, spesso si vive un potere falso: poiché io non credo nel Dio della Scrittura, neanche tu puoi credere. Tu non devi credere perché io non credo. Poiché io non credo in questa verità neanche tu devi credere. Così facendo, si distruggono le coscienze e si priva l’uomo della sua volontà e della sua razionalità. Si fa di un uomo un non uomo. I Giudei non credono in Cristo. Nessuno deve credere in Cristo. Ecco come la stessa verità viene vissuta con il cieco fin dalla nascita, guarito da Gesù: *“Allora chiamarono di nuovo l’uomo che era stato cieco e gli dissero: «Da’ gloria a Dio! Noi sappiamo che quest’uomo è un peccatore». Quello rispose: «Se sia un peccatore, non lo so. Una cosa io so: ero cieco e ora ci vedo». Allora gli dissero: «Che cosa ti ha fatto? Come ti ha aperto gli occhi?». Rispose loro: «Ve l’ho già detto e non avete ascoltato; perché volete udirlo di nuovo? Volete forse diventare anche voi suoi discepoli?». Lo insultarono e dissero: «Suo discepolo sei tu! Noi siamo discepoli di Mosè! Noi sappiamo che a Mosè ha parlato Dio; ma costui non sappiamo di dove sia». Rispose loro quell’uomo: «Proprio questo stupisce: che voi non sapete di dove sia, eppure mi ha aperto gli occhi. Sappiamo che Dio non ascolta i peccatori, ma che, se uno onora Dio e fa la sua volontà, egli lo ascolta. Da che mondo è mondo, non si è mai sentito dire che uno abbia aperto gli occhi a un cieco nato. Se costui non venisse da Dio, non avrebbe potuto far nulla». Gli replicarono: «Sei nato tutto nei peccati e insegni a noi?». E lo cacciarono fuori” (Gv 9,24-34).* Eccola metodologia satanica dei Giudei: quando non possono rispondere con sani argomentazioni, insultano, disprezzano, dichiarano la gente maledetta. Perché è maledetta la gente? Perché crede in Cristo Gesù. Crede in Cristo Gesù perché in Lui vede Dio che opera. Crede perché “Digitus Dei est”.

*Nell’ultimo giorno, il grande giorno della festa, Gesù, ritto in piedi, gridò: «Se qualcuno ha sete, venga a me, e beva chi crede in me. Come dice la Scrittura: Dal suo grembo sgorgheranno fiumi di acqua viva». Questo egli disse dello Spirito che avrebbero ricevuto i credenti in lui: infatti non vi era ancora lo Spirito, perché Gesù non era ancora stato glorificato. All’udire queste parole, alcuni fra la gente dicevano: «Costui è davvero il profeta!». Altri dicevano: «Costui è il Cristo!». Altri invece dicevano: «Il Cristo viene forse dalla Galilea? Non dice la Scrittura: Dalla stirpe di Davide e da Betlemme, il villaggio di Davide, verrà il Cristo?». E tra la gente nacque un dissenso riguardo a lui.* *Alcuni di loro volevano arrestarlo, ma nessuno mise le mani su di lui. Le guardie tornarono quindi dai capi dei sacerdoti e dai farisei e questi dissero loro: «Perché non lo avete condotto qui?». Risposero le guardie: «**Mai un uomo ha parlato così!». Ma i farisei replicarono loro: «Vi siete lasciati ingannare anche voi? Ha forse creduto in lui qualcuno dei capi o dei farisei? Ma questa gente, che non conosce la Legge, è maledetta!». Allora Nicodèmo, che era andato precedentemente da Gesù, ed era uno di loro, disse: «La nostra Legge giudica forse un uomo prima di averlo ascoltato e di sapere ciò che fa?». Gli risposero: «Sei forse anche tu della Galilea? Studia, e vedrai che dalla Galilea non sorge profeta!». E ciascuno tornò a casa sua. (Gv 7,37-53).*

Il metodo satanico dei Giudei del tempo di Gesù si è anche travasato nella Chiesa del Dio vivente. Non si è travasato nella Chiesa perché lo si è voluto travasare, ma perché nella Chiesa si è travasato il peccato. Se nella Chiesa entra il peccato, anche Satana entra con esso e se entra Satana entrano anche i suoi metodi. Noi i metodi di Satana li conosciamo tutti, perché li abbiamo vissuti tutti contro la nostra persona. Non c’è stato giorno senza una nuova calunnia, una nuova diceria, una nova falsità, una nuova maldicenza, un nuovo disprezzo e un nuovo insulto. Satana avrebbe voluto stancarci. Ma chi è con noi è più forte d Lui e nulla ha potuto contro di noi. Satana non ha potuto togliere quel Vangelo dal cuore che la Vergine Maria aveva piantato in esso con sudore di sangue. Madre di Dio, oggi Satana sta moltiplicando la sua forza. Vieni e schiaccia tu la testa al serpente antico, così il Vangelo del Figlio tuo potrà ritornare a brillare e molte anime potranno convertirsi. Esse poi ti confesseranno come loro vera Madre e ti ameranno.

**06 Aprile 2025**